



Prot. n. 10971/2026_6.2

Arezzo, 23/06/2026

All'Albo dell'Istituto
Al Sito dell'Istituto
Agli Atti dell'Istituto

Oggetto: Determina a contrarre per procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza alla persona con disabilità partecipante ai percorsi in lingua inglese presso il plesso Pio Borri per l'attuazione dei *"Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni"* (c.d. Piano Estate), di cui al finanziamento a valere sui Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+) - Priorità 1 - Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 - sotto-azione ESO4.6.A.4.A - Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 - Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 seconda "finestra" temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025).

Codice Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN- TO-2025-521

Titolo del Progetto "L'officina delle competenze: sperimento, imparo, condivido"

CUP D64D25001900007

CIG BC21E98852

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;*

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *«Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»*, e in particolare l'art. 21;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;*

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante *«Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione»;*

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;*

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»* e, in particolare, l'art. 11 (*«Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»*), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;*

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto *«Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;*



VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, attualmente in fase di conversione, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma nazionale *“Scuola e competenze”* 2021-2027, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

CONSIDERATO che il Programma nazionale *“Scuola e competenze”* 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)”* ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento *“l’inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”*;

CONSIDERATO necessario ampliare e sostenere l’offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l’aggregazione, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni utilizzando le risorse residue di cui al decreto ministeriale n. 72 dell’11 aprile 2024 e le nuove risorse stanziare con decreto ministeriale n. 96 del 22 maggio 2025;

CONSIDERATO che, a valere sul Programma nazionale *“Scuola e competenze”* 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.6 –, è possibile attivare, durante la sospensione estiva delle lezioni e per una durata biennale, iniziative per studentesse e studenti, finalizzate allo svolgimento di attività sportive, teatrali, di approfondimento e rafforzamento delle competenze, ricreative e, più in generale, iniziative che favoriscano l’aggregazione, l’inclusione, la socialità, l’accoglienza e la vita di gruppo;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23 maggio 2025 *“Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni”* c.d. *“Piano Estate”* – Fondi Strutturali Europei – Programma nazionale *“Scuola e competenze”* 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+);

VISTA la candidatura dell’Istituto comprensivo statale Cesalpino, numero 17788, relativa all’avviso sopracitato, seconda *“finestra”* temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 63 del 04/07/2025 dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’Istruzione e del Merito con il quale sono approvate le graduatorie dei progetti finanziati tra i quali figura il progetto *“L’officina delle competenze: sperimento, imparo, condivido”* dell’Istituto comprensivo statale Cesalpino di Arezzo finanziato per un importo di € 78.780,00;



VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
VISTE le indicazioni del M.I.M. per la realizzazione degli interventi;
VISTA la nota MIM prot. AOOGABMI. n. 120091 del 09/07/2025 relativa all'autorizzazione del Progetto presentato;
VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO il Programma annuale e.f. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 31 del 31/01/2025;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
VISTA la delibera autorizzativa del Collegio dei Docenti n. 72 del 25/06/2025;
VISTA la delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto n. 56 del 30/06/2025;
VISTO il decreto di assunzione al bilancio e.f. 2025 prot. n. 17349 del 28/11/2025 del finanziamento assegnato;
CONSIDERATO che le risorse destinate al progetto sono state riportate nell'aggregato P02 – Progetti in ambito Umanistico e Sociale - Voce P02/15 – PN “**Scuola e competenze**” **2021-2027** - Fondo sociale europeo plus (FSE+) - Titolo del Progetto “*L'officina delle competenze: sperimento, imparo, condivido*” - Cod. id *ESO4.6.A4.A-FSEPN-TO-2025-521* - CUP D64D25001900007 - del programma annuale dell'e.f. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 35 del 22/01/2026;
VISTO il decreto di disseminazione prot. n. 17361 del 29/11/2025 del progetto approvato;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
TENUTO CONTO che il Dirigente scolastico con provvedimento prot. n. 17362 del 29/11/2025 ha assunto l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'espletamento di tutte le attività inerenti allo stesso;
VISTA la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione relativa alle attività di Responsabile Unico del Progetto (RUP) sottoscritta dal Dirigente scolastico, prot. n. 17363 del 29/11/2025;
CONSIDERATO che con avviso prot. n. 7869 dell'08/05/2026 è stata avviata la selezione degli alunni per la partecipazione al progetto;
VISTO il decreto di pubblicazione della graduatoria definitiva degli alunni partecipanti ai moduli autorizzati prot. n. 9936 dell'08/06/2026;
PRESO ATTO della presenza di alunni con disabilità per i quali è emersa la necessità di essere supportati con personale specializzato durante il periodo di svolgimento delle attività della seconda e della terza settimana previsti nel plesso Pio Borri, dal 23 al 24 giugno 2026 e dal 25 giugno al 01 luglio 2026 per un totale di n. 42 ore, al fine di rendere effettiva l'inclusione e l'integrazione sociale degli alunni;
DATO che nell'a.s. 2025/2026 l'Istituto ha attivato un servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità finanziato dal Comune di Arezzo ed affidato alla Associazione di promozione sociale **NUOVAMENTE** con sede in Via del Maspino, 13 – 52100 AREZZO (AR) - P.IVA 02315320511 - CF 92067330511;
RICHIAMATA la recente normativa statale che riconosce il valore della continuità della relazione educativa tra alunno e docente;
RITENUTO di garantire la continuità del personale esterno che, dal mese di settembre 2025 e fino al termine delle lezioni dell'a.s. 2025/2026, ha favorito il processo formativo degli alunni con disabilità aiutandoli nell'organizzazione del lavoro e facilitando la loro piena consapevolezza delle competenze in ambito sociale;
ACCERTATA la disponibilità da parte dell'Associazione **NUOVAMENTE** al medesimo costo orario già



applicato per i servizi affidati nell'a.s. 2025/2026;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»; **RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al D.lgs. 36/2023 avendo competenze ed esperienze professionali adeguate nel settore dei contratti di servizi e forniture;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di controllo (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede che tutte le amministrazioni statali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 commi 449 e 450; della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado [...], sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A.*»;

DATO ATTO della non esistenza di convenzioni o accordi quadro Consip attivi nel settore delle forniture di servizi di cui alla presente determina;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTA la delibera Anac n. 582 del 13/12/2023 con la quale l'Autorità comunica che a partire dal 1 gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, prevista dal Libro I Parte II del Codice degli appalti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, riferita a tutte le procedure di affidamento, acquista piena efficacia con l'utilizzo obbligatorio di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), tra le quali rientra anche ConsipSpa e i relativi strumenti di acquisto e di negoziazione;

VISTO il comunicato del Presidente di Anac del 10/1/2024 con il quale per il primo periodo di operatività della digitalizzazione e fino al 30 settembre 2024 viene consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>, per i soli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro nei casi di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD,



CONSIDERATO che la disposizione sopracitata è stata prorogata al 30/06/2025 come da comunicato del Presidente di Anac del 18 dicembre 2024;

CONSIDERATO che la disposizione sopracitata è stata ulteriormente prorogata come da comunicato del Presidente di Anac del 18/06/2025 stante l'impossibilità di ricorso alle Pad in relazione a talune procedure di piccoli affidamenti;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa complessivamente quantificata in € 630,00 esente IVA per un servizio di n. 42 ore, rimane al di sotto della soglia di competenza del Consiglio d'Istituto ex art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. n. 129/2018 nonché inferiore alla soglia comunitaria e, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Procedure per l'affidamento – l'Istituto può procedere ad affidamento diretto;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto a favore dell'operatore sopracitato mediante lettera d'ordine;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale fino al 31/08/2026 fatte salve eventuali proroghe;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente

Codice Identificativo di Gara (CIG) BC21E98852;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere all'affidamento diretto del servizio di assistenza alla persona con disabilità per le attività del Progetto in menzione, in svolgimento presso il plesso Pio Borri dal 23 al 24 giugno 2026 e dal 25 giugno al 01 luglio 2026 per un totale di n. 42 ore, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b, dell'art. 17 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore **NUOVAMENTE** con sede in Via del Maspino, 13 – 52100 AREZZO (AR) - P.IVA 02315320511 - CF 92067330511;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa omnicomprensiva pari a € 630,00 a carico delle spese di gestione dell'aggregato di spesa P02 – Progetti in ambito Umanistico e Sociale - Voce P02/15 – PN **“Scuola e competenze” 2021-2027** - Fondo sociale europeo plus (FSE+) - Titolo del Progetto *“L'officina delle competenze: sperimento, imparo, condivido”* - Cod. id ESO4.6.A4.A-FSEPN-TO-2025-521 - CUP D64D25001900007 - del programma annuale dell'e.f. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 35 del 22/01/2026;
- di indicare il CIG **BC21E98852** relativo alla fornitura del servizio in oggetto in tutte le fasi inerenti alla presente procedura di acquisizione;
- di annullare la procedura di cui alla presente determina nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione CONSIP con condizioni di maggior vantaggio economico, salvo l'eventuale adeguamento del prezzo da parte del fornitore prescelto qualora l'attivazione di una convenzione CONSIP intervenga prima dell'invio dell'ordine ovvero, in caso di ordine già in corso e in mancanza di accordo, recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già fornite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (art. 1, c. 13 D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012);
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'istituto www.iccesalpino.edu.it nelle sezioni dell'Albo on line e Amministrazione trasparente ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Sandra Guidelli